



*Città di*  
**Reggio Calabria**

**ATTO N. DD 1237**

**DEL 20/03/2023**

**REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI**

**ANNO 2023**

**SETTORE: UPI AMMODERNAMENTO RETI IDRICHE E FOGNARIE SISTEMI MANUTENTIVI ED ERP**

**PROPOSTA N° 1482 del 09/03/2023**

**OGGETTO:**

IANO AZIONE GIOVANI - FERMENTI IN CITTA' COD. LOC.: POC RC I.3.1.T – CUP: H39G22000370001 - LARGO AI GIOVANI – CREAZIONE DI UN CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE E SPAZI COWORKING – RIQUALIFICAZIONE E ADATTAMENTO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE SITI PRESSO LA “GALLERIA ZAFFINO” - DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI AI SENSI DELL’ART. 32 COMMA 2 DEL D. LGS. 50/2016 E SS.MM.II. - INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO AI SENSI DELL’ART. 1, COMMA 2, LETT. B) DELLA LEGGE 120/2020 E S.M.I.. CIG: 9704607F07

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267**

Vista la proposta istruita da **Cuzzucoli Salvatore**

**ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

## IL DIRIGENTE / LA P.O.

### **Premesso che:**

- il Comune di Reggio Calabria è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane” (PON Metro 2014-2020), approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 4998 del 14 luglio 2015 e dedicato allo sviluppo urbano sostenibile attraverso il miglioramento della qualità dei servizi e la promozione dell’inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane;
- in attuazione di quanto previsto dall’Accordo di Partenariato 2014-20, adottato dalla Commissione Europea con decisione C (2014)8021 del 29 ottobre 2014, ai Sindaci dei 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane, e fra questi quindi il Comune di Reggio Calabria, e agli Uffici da questi individuati, è attribuito il ruolo di Autorità Urbana (AU) con funzioni di Organismo Intermedio (OI) del PON Metro, ai sensi dei Regolamenti (UE) nn. 1301/2013 e 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- con Delibera CIPE n. 10/2015 si è disposta la “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’Accordo di partenariato 2014/2020”;
- il Comune di Reggio Calabria è destinatario dei fondi del Programma Operativo Complementare al “PON Città Metropolitane 2014 – 2020” (POC Metro), approvato con la Delibera CIPE n. 46 del 10 Agosto 2016 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale, n. 302 del 28 dicembre 2016) con la quale è stato approvato il Programma Operativo Complementare di azione e coesione Città Metropolitane 2014–2020 dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;
- con Delibera Cipess n. 33 del 29 aprile 2021, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 199 del 20 agosto 2021, si è proceduto alla “Modifica del Programma operativo complementare (POC) di azione e coesione «Città metropolitane» 2014-2020, approvato con delibera CIPE n. 46 del 10 agosto 2016.”;
- con nota AICT.REGISTRO UFFICIALE.2021.0011244 del 26.08.2021 è stato comunicato a codesta Autorità Urbana/Organismo Intermedio del Comune di Reggio Calabria l'ammontare delle risorse finanziarie del POC Città Metropolitane 2014-2020, destinate al finanziamento degli interventi di competenza, in variazione alla comunicazione di cui alla nota alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0011759 del 15 luglio 2019;

**Vista** la Convenzione sottoscritta digitalmente in data 01/12/2017 tra l’Agenzia per la Coesione Territoriale - Autorità responsabile per la gestione del POC Metro – e la Città di Reggio Calabria, con la quale vengono delegate all’Organismo Intermedio PON Metro le funzioni inerenti la gestione degli interventi di sviluppo urbano sostenibile, previsti negli ambiti del POC Metro, destinati al territorio su cui interviene il Programma che è l’area della Città Metropolitana e tenuto conto della Nota AICT.REGISTRO UFFICIALE.2021.0011244 del 26.08.2021 che sostituisce l’Allegato 2 (Nota di assegnazione delle risorse finanziarie) all’Atto di delega sottoscritto con l’AdG del POC Città Metropolitane in data 30 novembre 2017 (v. anche la comunicazione dell’AdG n. 11759 del 15 luglio 2019);

### **Preso atto che:**

- il POC Metro è attuato a livello territoriale dall’Autorità Urbana identificata già dal PON Metro nel Comune capoluogo della Città Metropolitana;
- il POC Metro condivide il medesimo impianto organizzativo e di funzionamento (procedure di gestione e controllo, incluse le modalità per il monitoraggio, la rendicontazione delle operazioni, lo scambio elettronico dei dati e il circuito finanziario) dell’omologo programma finanziato da risorse comunitarie;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 5 febbraio 2018 è stato approvato il piano degli interventi che la Città di Reggio Calabria intende realizzare nell’Ambito I del Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione Città Metropolitane 2014-2020 (POC Metro) nella Città di Reggio Calabria;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 235 del 15 ottobre 2018 e con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 19/3/2019, sono state approvate le rimodulazioni dei piani degli interventi che la Città di Reggio Calabria intende realizzare con il PON Metro 2014-2020 e con il POC Metro nell’Ambito I del Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione Città Metropolitane 2014-2020 (POC Metro);
- con deliberazione di Giunta Comunale n.65 del 15 giugno 2020, è stata disposta la rimodulazione dei piani degli interventi che la Città di Reggio Calabria intende realizzare con il PON Metro 2014-2020 e con il Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione Città Metropolitane 2014-2020 (POC Metro);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 15 giugno 2021, è stata disposta la rimodulazione dei piani degli interventi che la Città di Reggio Calabria intende realizzare con il Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione Città Metropolitane 2014-2020 (POC Metro);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 12/04/2022, quale è stata disposta, da ultimo, la rimodulazione dei piani degli interventi che la città di Reggio Calabria intende realizzare con il Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione Città Metropolitane 2014-2020 (POC Metro);
- con la determinazione dirigenziale n. 2068 del 22.06.2022, avente ad oggetto “POC METRO RC 2014-2020. DETERMINA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO DELL’INTERVENTO POC\_RC\_I.3.1.T - LARGO AI GIOVANI CUP H39G22000370001” è stata disposta l’ammissione a finanziamento del progetto RC.\_I.3.1.t “Largo ai

Giovani” ed è stata quindi data l’autorizzazione all’avvio delle procedure di attuazione, conformemente a quanto previsto all’interno della scheda progetto;

**Premesso che:**

- il Comune di Reggio di Calabria è proprietario degli immobili oggetto dell’intervento e che tali immobili sono pervenuti all’Ente a seguito di Decreti di confisca, alla criminalità organizzata, n. 9846 e n. 9847 entrambi del 7.3.2016;
- l’Agenzia Nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, con giusta nota, in atti, ha trasmesso al Comune di Reggio Calabria il Decreto prot. n. 50383, dell’1.8.2022, con il quale la stessa Agenzia ha predisposto il cambio di destinazione ai fini del loro utilizzo da finalità di lucro, con obbligo di reimpiego dei proventi per finalità sociali, a finalità istituzionali;

**Considerato che:**

- è intendimento dell’Amministrazione comunale predisporre un progetto per la Creazione di un centro di aggregazione giovanile e spazi coworking, previa riqualificazione e adattamento degli edifici di proprietà comunale siti presso la “Galleria Zaffino”;
- per quanto di propria competenza l’Amministrazione comunale ha redatto uno studio di fattibilità tecnica ed economica che consiste in lavori e fornitura di attrezzature e macchine pari a € 299.368,08 riguardanti l’intervento PIANO AZIONE GIOVANI - FERMENTI IN CITTA’ – Creazione di un centro di aggregazione giovanile e spazi coworking – **Riqualificazione e adattamento degli edifici di proprietà comunale siti presso la “Galleria Zaffino”;**
- gli elaborati tecnici, costituenti lo studio di fattibilità, tutti a firma del Dirigente dell’U.P.I. Ammodernamento Rete Idrica, Fognaria e Sistemi Manutentivi ed E.R.P. - Lavori PON Metro Assi 6 e 7 e POC Metro, in formato digitale, e a firma del dirigente protempore, arch. Bruno Doldo, sono conservati presso gli uffici della predetta U.P.I.;
- lo studio di fattibilità tecnica ed economica per la creazione di un centro di aggregazione giovanile e spazi coworking – **“Riqualificazione e adattamento degli edifici di proprietà comunale siti presso la “Galleria Zaffino”**, consiste in: riqualificazione delle due unità immobiliari mettendo in opera una serie sistematica di opere per renderli efficienti e per garantire le condizioni minime di sicurezza sia dal punto di vista impiantistico che igienico sanitario;
- le opere che si intende realizzare riguardano principalmente la riqualificazione degli impianti idrico-sanitario ed elettrico e la realizzazione di un novo impianto di condizionamento e di riciclo/ricambio dell’area, il rifacimento dei servizi igienici dotandoli di più unità, nel rispetto delle norme vigenti, l’adeguamento dei locali alle norme per l’abbattimento delle barriere architettoniche ed è prevista una revisione totale degli infissi;
- si intende realizzare una serie di opere per qualificare e per ammodernare le due strutture con una nuova pavimentazione, la controsoffittatura e una serie di opere meglio dettagliate nella relazione tecnico-descrittiva allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

**Dato atto che:**

- Lo studio di fattibilità tecnica è stato approvato con VERBALE DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 186 del 27/09/2022;

**Preso atto che:**

- con DD 5719 del 29/12/2022 sono stati affidati i servizi di ingegneria ed architettura relativi alla progettazione specialistica degli Impianti e relativa direzione lavori CIG Z9B38CF73F per la “Riqualificazione e adattamento degli edifici di proprietà comunale, siti presso la “Galleria Zaffino” attraverso MEPA con RdO n. 3325147 per un importo pari ad euro € 14.147,12 di cui 446,00 C.P. e 2.551,12 IVA (Imp. 11.150,00) all’Ing. Vincenzo SQUILLACI, iscritto con il numero A2814 dell’ordine professionale degli ingegneri della Provincia di Reggio Calabria, con studio sito in Motta San Giovanni, P.I. 02615630809;

- che lo stanziamento complessivo connesso all’intervento cod. POC\_RC\_I.3.1.r.2 - LARGO AI GIOVANI pari a € **299.368,08** (di cui € 234.013,71 per lavori) sarà interamente garantita dai fondi POC con i seguenti riferimenti contabili: (E) piano dei conti 4. 2. 1. 1. 3. e cap. P.d.C. 2. .2. 1. 9. 001 M6 P 2 del corrente bilancio comunale;

**Evidenziato che:**

**il progetto definitivo/esecutivo, nella sua prima stesura, già proposto con PDDG n. 11/2023, comprendeva opere per un importo complessivo pari ad € 234.013,71 di cui € 189.705,39 per lavori, compresi € 3.968,92 per oneri per la sicurezza;**

a causa dalla mancata variazione di esigibilità dell’importo di € 95.852,88 di cui alla PDD 6245 del 28.12.2022 (spesa prenotata per complessivi € 95.852,88 sul Cap. U n. 2708 annualità 2022 IMP 9865 ed è stata accertata l’entrata per un importo di Euro 95.852,88 sul pdci n. 4.2.1.1.3 annualità 2022 ACC 4509) si è reso necessario provvedere ad una revisione del progetto definitivo/esecutivo (REV01) al fine di contenere l’importo progettuale entro i termini della disponibilità finanziaria dell’annualità 2023;

che il progetto, de quo, è stato decurtato di alcune lavorazioni che non inficiano, in alcun modo, la sua immediata fruibilità e la sua completezza, infatti sono state stralciate alcune lavorazioni e dotazioni, quali: videosorveglianza, distributore di acqua potabile, ridimensionamento delle macchine ad attrezzature per il ricambio dell’aria, rideterminazione dell’impianto elettrico in funzione delle nuove necessità;

**Dato atto che:**

- il progetto definitivo ed esecutivo è stato redatto in conformità al Regolamento Generale D.P.R. n. 207/2010 per gli articoli non abrogati ed ai sensi dell'art. 23, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il progetto definitivo ed esecutivo è stato redatto da personale interno all'amministrazione appartenenti al Settore U.P.I. Ammodernamento Rete Idrica, Fognaria, Servizi Manutentivi ed E.R.P. dal progettista Ing. Sandro Surace e che lo stesso è stato validato, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 ess.mm.ii., dal RUP, arch. Salvatore Cuzzucoli, in contraddittorio con i progettisti, in data 14.2.2023, rapporto di verifica in atti;
- il progetto definitivo/esecutivo, elaborato dai suddetti tecnici, ai sensi dell'art. 23, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sulla base dell'Elenco Prezzi "Regione Calabria 2022", approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 344 della seduta del 25 luglio 2022, è costituito dai seguenti elaborati generali allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale:

**ELENCO ELABORATI**

- 00 – E.E. – Elenco Elaborati
- 01 – R.G.T. – Relazione Tecnica e Generale
- 02 – I.T. – Inquadramento Territoriale
- 03 – G.F. – Galleria Fotografica
- 04 – P.G.I. – Planimetrie Generali d'Inquadramento
- 05 – P.S.F. – Planimetrie Stato di Fatto
- 06 – P.S.P. - Planimetrie Stato di Progetto
- 07 – Q.E. – Quadro Economico
- 08 – C.M.E. – Computo Metrico Estimativo
- 09 – A.P. – Analisi Prezzi
- 10 – E.P.U. – Elenco Prezzi Unitari
- 11 – Q.I.M. – Quadro Incidenza Manodopera
- 12 – R.C.G.L. – Gruppi e Categoria di Lavoro
- 13 – P.S.C. – Piano di Sicurezza e Coordinamento
- 14 – P.S.C.A.C. – Protocollo di Sicurezza Cantieri Anticontagio Covid 19
- 15 – A.V.R. - Analisi e Valutazione dei Rischi
- 16 – P.C. – Planimetrie di Cantiere
- 17 – D.G. – Diagramma di Gantt
- 18 – S.C.S. – Stima dei Costi della Sicurezza
- 19 – F.O. – Fascicolo dell'Opera
- 20 – P.M. – Piano di Manutenzione
- 21 – C.S.A. - Capitolato Speciale d'Appalto
- 22 – S.C. – Schema di Contratto

**Elaborati Specialistici :**

- 01 - I.E. - Impianto Elettrico
- 02 - S.U. - Schemi Unifilari
- 03 - C.I. - Calcoli Illuminotecnici
- 04 - R.T - Relazione Tecnica

- il quadro economico del progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento de quo è appresso riportato:

LAVORI				
A	A 1	a.1.1	Importo lavori soggetto a ribasso	€ 152 013,44
			Lavori a Corpo	€ 136 161,44
			Lavori a Misura	€ 15 852,00
	A 2	a.2.1	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 2 262,59
	A 3		Importo complessivo dell'appalto	<b>€ 154 276,03</b>

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B		b.1	Progettazione definitiva/esecutiva, Direzione per le opere impiantistiche, incluso spese e oneri accessori	€ 11 679,28

b.3	Incentivo funzioni tecniche art.113 commi 2 D. lgs. 50/2016 (2% di A3)	€ 3 085,52
b.5	Spese ANAC	€ 225,00
b.6	Imprevisti	€ 200,00
b.7	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 1 000,00
<b>TOTALE B)</b>		<b>€ 16 189,80</b>

I.V.A. ed eventuali altre imposte			
C	c.1	* I.V.A. sui lavori (10%)	€ 15 427,60
	c.2	Cassa di previdenza sulle competenze tecniche (4% su b.1)	€ 467,17
	c.3	* IVA Competenze Tecniche 22% su (b.1+c.2)	€ 2 672,22
	<b>TOTALE C)</b>		<b>€ 18 566,99</b>

<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B+C)</b>	<b>€ 34 755,79</b>
--	--------------------

<b>IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO:</b>	<b>€ 189 032,82</b>
---	---------------------

**Preso atto, infine, che:**

- il progetto è stato verificato con esito positivo e validato dal RUP in data 14/02/2023 che ne ha accertato la rispondenza alle prescrizioni dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il progetto è adeguato e conforme alla normativa vigente ed è idoneo ai fini dell'appaltabilità delle opere, così come risulta da verbale di validazione in contraddittorio con il Progettista;
- l'intervento non produce ulteriori spese indotte né oneri finanziari;
- con successive determinazioni dirigenziali si procederà all'approvazione delle modalità di affidamento dei lavori, alla prenotazione della spesa comprensiva degli impegni delle voci previste dal Quadro Economico in premessa indicato, all'approvazione dell'esito della gara per il perfezionamento dell'obbligo giuridico degli impegni di spesa;
- allo stato attuale occorre, quindi, procedere all'approvazione dell'allegato progetto definitivo ed esecutivo;

**Preso atto** che l'intervento, de quo, è iscritto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche (2022/2024) dell'Ente nell'annualità 2022;

**Visto** l'art. 48 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze della Giunta;

**Richiamate:**

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 29/07/2022 recante approvazione del DUP relativo al triennio 2022-2024;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 29/07/2022 recante approvazione del bilancio previsionale finanziario relativo agli esercizi 2022-2024;

**Dato atto:**

- **che il progetto definitivo esecutivo è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 17, del 24.2.2023;**
- che le somme necessarie per l'attuazione del presente progetto saranno interamente garantite sui fondi POC con i seguenti riferimenti contabili: (E) piano dei conti 4. 2. 1. 1. 3. - cap. 47008 (U) P.d.C. 2. .2. 1. 9. 001 M6 P 2 – cap. 2708, del corrente bilancio comunale;

**Preso atto:**

- dell'art. 8, comma 1, lettera d) del D.L. 76/2020 convertito il Legge 11 settembre 2020, n. 120 , il quale dispone: “ *le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture possono essere avviate anche in mancanza di una specifica previsione nei documenti di programmazione di cui all'articolo 21 del decreto legislativo n. 50 del 2016, già adottati, a condizione che entro trenta giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto si provveda ad un aggiornamento in conseguenza degli effetti dell'emergenza da COVID-19*”.

**Ritenuto** che, in ragione del valore dell'appalto oltre che per la necessità di effettuare una procedura spedita nel rispetto del cronoprogramma del finanziamento concesso, per l'affidamento dei lavori si può procedere secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. b), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, mediante procedura negoziata, senza bando, *previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici*;

**Visto** l'art. 1, comma 2, lett. b) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, in forza del quale, per le procedure indette entro il 30 giugno 2023, *“Fermo quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, del decreto legislativo n. 50 del 2016, secondo le seguenti modalità: b) **procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.**”*;

**considerato** che trattandosi di affidamento di lavori di importo superiore a 150.000 € ed inferiore a 1 milione di euro, appare opportuno procedere ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. b) del D.L. 76/2020 convertito nella Legge n. 120/2020, ovvero mediante procedura negoziata telematica sulla piattaforma ME.P.A. “AcquistinretePA” senza previa pubblicazione del bando di gara, di cui all'articolo 63 del D.lvo n. 50/ 2016.

**Rilevato** che:

- ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., le stazioni appaltanti per lo svolgimento delle procedure negoziate sotto soglia comunitaria, possono procedere mediante l'uso di piattaforme di acquisto e negoziazione telematiche quali il MePA della Consip SpA;
- alla data di adozione del presente provvedimento non esiste la possibilità di avvalersi di Convenzioni attive da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999, aventi ad oggetto i lavori di che trattasi;
- sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), nell'ambito del Bando **“Finiture di opere generali di natura edile e tecnica”, Categoria Merceologica “OS7”** è possibile attingere ad operatori economici abilitati;

**Specificato** che l'appalto non può essere suddiviso in lotti funzionali né prestazionali, attesa l'unitarietà dell'intervento, la stretta interrelazione delle opere e la necessità di mantenere in capo ad un unico interlocutore la responsabilità dei lavori nella loro interezza.

**Precisato** che ai sensi dell'art. 192 del T.U. Ordinamento Enti locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, occorre adottare la presente determinazione a contrattare con:

- - a. il fine che con il contratto si intende perseguire;
  - b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
  - c. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

**Dato atto** che risultano per la procedura in oggetto:

**Fine ed oggetto del contratto** >> Individuazione di un Operatore Economico cui affidare l'esecuzione dei lavori di “RIQUALIFICAZIONE E ADATTAMENTO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE SITI PRESSO LA GALLERIA ZAFFINO” ;

**Forma ed oggetto del contratto** >> Individuazione di un Operatore Economico cui affidare l'esecuzione dei lavori di “RIQUALIFICAZIONE E ADATTAMENTO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE SITI PRESSO LA GALLERIA ZAFFINO” ;

**Forma del contratto** >> Modalità elettronica tramite piattaforma Me.PA. ai sensi dell'art. 32, co. 14, del D.Lgs. n. 50/2016 (e s.m.i.);

**Clausole essenziali** >> Riportate nel Capitolato Speciale di Appalto facente parte integrante del progetto esecutivo nonché nelle ulteriori clausole presenti nella documentazione del Me.PA. di cui alla procedura negoziata;

**Procedura di scelta del contraente** >> Procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) della L. 120/2020, mediante RdO sul Me.PA. *previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici*;

**Criterio di selezione delle offerte** >> Criterio del prezzo più basso (art. 36, comma 9 bis D.lgs 50/2016) determinato mediante ribasso sull'importo a base di gara. Ai sensi dell'art. 97 co 8 del DLgs 50/2016 e dell'art. 1 comma 3 della L

120/2020 si procederà come segue “Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'**esclusione automatica** dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque”;

**Vista e richiamata** la legge 11/09/2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale

**Dato atto:**

- che l'utilizzo della procedura negoziata in parola si rende necessaria in relazione all'entità dell'importo dell'appalto oltre che alla necessità di effettuare una procedura spedita, nel rispetto del cronoprogramma del finanziamento concesso;
- che la norma su richiamata reca tra l'altro numerosi correttivi, sia di carattere transitorio che definitivo, al Codice dei Contratti D.Lgs. n. 50/2016;
- che la *ratio* della legge è quella di generare una spinta in direzione dell'accelerazione dei processi amministrativi, incentivando l'adempimento e l'esercizio delle funzioni amministrative attraverso norme che spingano all'azione e scoraggino l'inerzia o l'omissione ( principio di tempestività dell'azione amministrativa);
- che in questo ambito, in deroga alle disposizioni del Codice, fino al 30/06/2023, il principio di rotazione si attua tenendo anche di conto “una diversa dislocazione territoriale” delle imprese da invitare alle procedure negoziate sotto soglia;
- che l'introduzione di questo nuovo criterio di “diversificazione territoriale” delle imprese da invitare va letta nel quadro della *ratio* del decreto semplificazioni e degli obiettivi che intende promuovere attraverso l'azione amministrativa;

**Considerato che:**

- non è chiaro se la finalità della disposizione “...che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate,...” sia da intendersi in senso estensivo od in senso restrittivo; tuttavia, tenuto conto della natura emergenziale e derogatoria del Decreto semplificazioni, si può ragionevolmente ritenere che la disposizione consenta di favorire le imprese localizzate sul territorio nel quale eseguire l'appalto, evitando al contempo la concentrazione territoriale degli inviti ed affidamenti che potrebbero determinare una chiusura del mercato in contrasto con i principi comunitari di parità di trattamento e di non discriminazione richiamati dallo stesso disposto di cui all'art. 1 del D.L. 76/2020;
- il criterio, così inteso, risponderebbe alle esigenze emergenziali dettate dall'art. 1 del D.L. semplificazioni, facilitandone gli obiettivi, in ragione degli effetti positivi che la selezione degli O.E. in ambito territoriale produrrebbe sul tessuto imprenditoriale locale con ricadute economiche positive e conseguente rilancio dell'economia del territorio, sulle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria riducendo gli spostamenti, sulle difficoltà logistiche ed organizzative (che incontrerebbero soprattutto le PMI nell'organizzazione d'impresa a distanza) sui costi di organizzazione dell'Impresa, sulla valorizzazione della “filiera corta” in osservanza ai principi di cui all'art. 18 della Direttiva 24/2014, relativamente all'integrazione degli aspetti ambientali negli appalti;

**Visto e richiamato** il documento 20/239/CR5a/C4, recante “DL Semplificazioni: indicazioni operative per l'applicazione delle norme in materia di contratti pubblici” elaborato dal GdL Contratti Pubblici di ITACA, organo tecnico delle Conferenze delle Regioni e delle Province autonome, nello specifico il punto 1.5.2, il quale dispone:

- *in merito all'individuazione dell'ambito territoriale rilevante ai fini del rispetto della dislocazione territoriale delle imprese da invitare, in assenza di indicazioni normative, l'interpretazione letterale orienterebbe la Stazione appaltante ad affidarsi all'elencazione di cui all'art. 114 della Costituzione che suddivide l'Italia nei diversi livelli di dislocazione territoriale: Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni e Stato;*
- *la dislocazione per livelli territoriali, come definita dall'art. 114 Cost., potrà essere declinata (con alcuni temperamenti determinati dal luogo geografico di esecuzione del contratto) alla luce degli obiettivi del decreto semplificazione che all'art. 1 così recita “Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19.....” delle disposizioni a tutela delle P.M.I., delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria globale COVID -19 i cui Protocolli condivisi di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, è bene ricordarlo, sospendevano od annullavano le trasferte dei lavoratori;*
- *nell'attuale contesto normativo la stazione appaltante potrà, quindi, delimitare l'ambito territoriale, in base alla sede legale e/o operativa dell'impresa, da valutarsi in maniera proporzionale al valore dell'appalto tenuto conto del luogo di esecuzione del contratto d'appalto;*
- *in particolar modo, per i contratti aventi un valore non rilevante rispetto alla soglia di interesse comunitario, per i quali, tenuto conto della natura dell'appalto (nel caso specifico appalto di lavori in cui assumono rilevanza i costi organizzativi legati allo spostamento e alla distanza territoriale), la distanza dal luogo di esecuzione inciderebbe sulle spese generali in modo significativo, la distanza della sede legale o operativa dell'impresa assume una rilevanza essenziale;*

- in tali casi, risulta evidente che costi di trasferta, pasti, pernottamento e organizzazione ex novo della rete dei fornitori e subappaltatori in un territorio non usuale per l'appaltatore, configurano un'ideoneità operativa non competitiva rispetto a ditte radicate sul territorio, con la necessità di erodere il margine di utile potenziale al fine di poter formulare un ribasso competitivo con gli altri operatori economici, arrivando fino alla riduzione della qualità delle lavorazioni al fine di non eseguire le prestazioni in perdita e comunque ridurre gli spostamenti di personale in un contesto emergenziale complicato;
- pertanto, nello specifico, minore sarà il valore economico dell'appalto, più ristretto potrà essere l'ambito territoriale in cui la stazione appaltante potrà scegliere gli operatori economici da invitare alla procedura al fine di garantire la qualità delle prestazioni, salvaguardando il contenimento delle spese generali in un range tra il 13% e il 17% del valore delle prestazioni e garantendo il legittimo utile all'appaltatore.

**Ritenuto** pertanto, in funzione dell'importo dei lavori da porre a base di gara, che ammonta a **€uro 154,276.03**, di cui €uro 2,262.59, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso procedere, nell'ottica della *Favor Participationis*, alla consultazione di n. **30 O.E. individuati sulla piattaforma ME.PA mediante "sorteggio casuale"**, tra quelli che risultano iscritti nella categoria OS7 - SOA OS7, classifica I – Sede legale e sede affari ubicate nelle provincie di Reggio Calabria, Vibo Valentia, Catanzaro, Crotona e Cosenza, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti e della diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, per come disposto dall'art. 1, comma 2, lett. b) della L. 120/2020.

**Visto e richiamato** l'art. 8, comma 1, il quale dispone: *"In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023:*

*a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;*

*b) le stazioni appaltanti possono prevedere, a pena di esclusione dalla procedura, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, nonché alla consultazione sul posto dei documenti di gara e relativi allegati ai sensi e per gli effetti dell'articolo 79, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare;*

*c) in relazione alle procedure ordinarie, si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui agli articoli 60, comma 3, 61, comma 6, 62 comma 5, 74, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Nella motivazione del provvedimento che dispone la riduzione dei termini non è necessario dar conto delle ragioni di urgenza, che si considerano comunque sussistenti;*

*d) le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture possono essere avviate anche in mancanza di una specifica previsione nei documenti di programmazione di cui all'articolo 21 del decreto legislativo n. 50 del 2016, già adottati, a condizione che entro trenta giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto si provveda ad un aggiornamento in conseguenza degli effetti dell'emergenza da COVID-19."*

**Stabilito** che:

- l'importo dei lavori da porre a base di gara è pari a € 152,013.44 di cui € 34,898,90 per costi della manodopera, oltre € 2,262.59 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- la categoria prevalente è la OS7 – **Finiture di opere generali di natura edile e tecnica – I Classifica** – Importo €uro 64.440,52;
- per come previsto dall'art. 1, comma 4 della Legge 11 settembre 2020, n. 120, per la presente procedura non viene richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016;
- ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera b) della sopra citata legge 120/2020, per la presente procedura non vi è obbligo, per l'operatore economico, di procedere alla visita dei luoghi;
- l'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e all'art. 2.9 del CSA, facente parte del progetto definitivo/esecutivo;

**Ritenuto** di dover demandare all'UPI Gestione procedimenti di gara e negoziali fondi SIE e PNRR-PON Metro e POC di questo Ente lo svolgimento della procedura di gara di che trattasi;

**Richiamate:**

- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 29/07/2022 recante approvazione del DUP 2022-2024;
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 29/07/2022 recante approvazione del bilancio previsionale 2022-2024;

**Dichiarata** l'assenza di conflitto di interesse così come previsto dall'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 6 del DPR n. 62 del 2013 e dal PTPC 2021/2023 del Comune di Reggio Calabria approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 60 del 31



marzo 2021 e l'assenza di condanne per reati contro la PA anche in relazione alla L. 190/2012;

**Rilevato** che la presente determinazione è adottata in forza dei poteri assegnati con il Decreto Sindacale n. 1 del 9.1.2023 con il quale il Sindaco ha nominato il dott. Salvatore Zucco quale dirigente ad interim dell'UPI Ammodernamento, reti idriche e fognarie, sistemi manutentivi ed ERP, Realizzazione lavori PON Metro Assi 6 e 7 e POC Metro;

Visti:

- il D.lgs. 267/2000 e ss. mm. ii., il vigente Statuto comunale e il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento comunale dei contratti;
- il Regolamento comunale sui controlli interni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5.2.2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", emanato ai sensi dell'art. 65, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
- la Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii.;
- il D.L. 33/2013 e ss. mm.ii.;
- il D.lgs. 50/2016 e ss mm. ii.;
- il D.P.R. 207/2010 e ss. mm. ii., per le parti ancora in vigore;
- La Legge n. 120/2020 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (*Decreto Semplificazioni*);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Nuove norme sul procedimento amministrativo normativa e/o le linee di indirizzo vigenti in materia di Lavori Pubblici per la parte relativa ai compiti e le funzioni di Responsabile del Procedimento;
- Linee guida ANAC sul "Ruolo e compiti del RUP";
- L. n. 190/2012 Disposizioni in tema di Contrasto alla Corruzione ed alla illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- *Tutto ciò premesso e considerato,*

#### **DETERMINA**

**DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**DI ADOTTARE**, per le ragioni dedotte in narrativa, la presente determinazione a contrarre ai sensi del combinato disposto dell'art. 192 del T.U. Ordinamento Enti locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dando atto dei seguenti elementi:

**Fine ed oggetto del contratto** >> Individuazione di un Operatore Economico cui affidare l'esecuzione dei lavori di "RIQUALIFICAZIONE E ADATTAMENTO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE SITI PRESSO LA GALLERIA ZAFFINO" ;

**Forma del contratto** >> Individuazione di un Operatore Economico cui affidare l'esecuzione dei lavori di "RIQUALIFICAZIONE E ADATTAMENTO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE SITI PRESSO LA GALLERIA ZAFFINO" ;

**Forma del contratto** >> Modalità elettronica tramite piattaforma Me.PA. ai sensi dell'art. 32, co. 14, del D.Lgs. n. 50/2016 (e s.m.i.);

**Clausole essenziali** >> Riportate nel Capitolato Speciale di Appalto facente parte integrante del progetto esecutivo nonché nelle ulteriori clausole presenti nella documentazione del Me.PA. di cui alla procedura negoziata;

**Procedura di scelta del contraente** >> Procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) della L. 120/2020, mediante RdO sul Me.PA. *previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;*

**Criterio di selezione delle offerte** >> **Criterio del prezzo più basso (art. 36, comma 9 bis D.lgs 50/2016) determinato mediante ribasso sull'importo a base di gara. Ai sensi dell'art. 97 co 8 del DLgs 50/2016 e dell'art. 1 comma 3 della L. 120/2020 si procederà come segue "Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque";**

**DI INDIRE**, per le ragioni sopra esposte, una procedura di appalto del valore pari ad **€uro 154,276.03, di cui €uro 2,262.59, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso**, come da quadro economico del progetto definitivo/esecutivo, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i., finalizzata all'affidamento dell'esecuzione dei Lavori di "RIQUALIFICAZIONE E ADATTAMENTO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE SITI PRESSO LA "GALLERIA ZAFFINO" – CUP: H39G22000370001 e CIG: **9704607F07**;

**DI STABILIRE** che la procedura si svolgerà attraverso la piattaforma del Mercato Elettronico messa a disposizione da

Consip S.p.A. con la modalità della Richiesta d'Offerta individuando n. **30 O.E.** mediante "sorteggio casuale" tra quelli che risultano iscritti nella categoria OS7 - SOA OS7, classifica I – Sede legale e sede affari ubicate nelle provincie di Reggio Calabria, Vibo Valentia, Catanzaro, Crotone e Cosenza, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti tenuto conto anche della diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, per come disposto dall'art. 1, comma 2, lett. b) della L. 120/2020.

**DI DEMANDARE** all'UPI Gestione procedimenti di gara e negoziali fondi SIE e PNRR-PON Metro e POC di questo Ente lo svolgimento della procedura di gara e la predisposizione della modulistica necessaria a tale procedura, nei termini di cui al presente atto, nonché al Capitolato Speciale di Appalto ed agli elaborati progettuali componenti il progetto esecutivo.

**DI TRASMETTERE** alla suddetta UPI il progetto esecutivo redatto ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016, regolarmente validato ed approvato come riportato in premessa.

**DI STABILIRE CHE**, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., l'Amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

**DI DARE ATTO CHE:** che l'importo complessivo trova copertura a valere sui fondi POC con i seguenti riferimenti contabili: (E) piano dei conti 4. 2. 1. 1. 3. - cap. E 47008 (U) P.d.C. 2. .2. 1. 9. 001 M6 P 2 – cap. 2708, del corrente bilancio comunale;

**DI PRENOTARE**, pertanto, la somma di € 189 032,82 sul CAP U. n. 47008;

**DI ACCERTARE** l'importo di € 189 032,82 sul CAP U. n. 2708;

**DI STABILIRE** che l'impegno di spesa, di cui alla presente procedura, per come previsto dall'art. 183, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 sarà assunto al momento dell'aggiudicazione definitiva, a seguito della definizione della procedura di cui al presente atto;

**DI DARE ATTO**, altresì:

- dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, del Dirigente e del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 6 bis Legge n. 241/1990 così come introdotto dall'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012;
- che il presente documento è coerente con le previsioni ed i contenuti programmatici del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2022-2024, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 29/07/2022;
- della compatibilità del presente provvedimento con le regole di finanza pubblica
- che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 7° comma dell'art.183 del D. Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;
- che, mediante la pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

**DI ACCERTARE ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente responsabile del servizio;**

**DI TRASMETTERE**, per gli adempimenti di competenza, la presente determinazione, al Dirigente del Settore Risorse Esterne – Organismo Intermedio.

Firmato elettronicamente dal Responsabile di Procedimento  
Salvatore Cuzzucoli

### Servizio Finanziario e di Ragioneria dell'Ente

Visto di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.Lgs 267/2000 assunta con gli impegni di seguito elencati registrati sul bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata:

Cap.	PDC	IMP/ACC	Num.	Anno	VAR. N.	Anno	LIQ. Num.	Anno
2708	2.2.1.9.1	IMP	1852	2023				
		ACC	870	2023				

E' copia conforme all'originale.

Reggio Calabria, Li \_\_\_\_\_

Il Funzionario Responsabile

\_\_\_\_\_